



# GUIDA AL VOLONTARIATO SENIOR OVER 50 PER ORGANIZZAZIONI



pistes solidaires



## **Partner**

**Dacorum CVS (working name Community Action Dacorum), Regno Unito**

**Replay Network, Italia**

**Gulbene Municipality Council, Lettonia**

**Pistes Solidaires, Francia**

**Associação Mais Cidadania (AMC), Portogallo**

**Federacja FOSa, Polonia**

Erasmus+ KA2 Educazione degli Adulti

Progetto “Local and International Active Seniors”

**N. 2017-1-UK01-KA204-036596**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

# INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PERCHÉ COINVOLGERE VOLONTARI NELLA MIA ORGANIZZAZIONE? PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DEL VOLONTARIATO? .....	5
RAGGIUNGERE E COINVOLGERE I VOLONTARI .....	7
PREPARATI! GESTIRE IL VOLONTARIATO.....	10
IL VOLONTARIATO COME ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO .....	13
VOLONTARIATO INTERGENERAZIONALE.....	17
MOTIVARE E VALORIZZARE I VOLONTARI .....	20
SUL PROGETTO. PROSPETTIVE FUTURE.....	23

# INTRODUZIONE

Caro lettore, probabilmente hai sentito parlare del volontariato senior per volontari over 50. Questo documento mira a supportare le organizzazioni che vogliono saperne di più e sono interessate a coinvolgere i volontari senior nelle attività della propria ORGANIZZAZIONE e nella comunità in cui agiscono. Come sappiamo, l'interesse non è sempre sufficiente, il volontariato è un'azione trasversale che richiede capacità, conoscenze e un approccio particolare, sia da parte del volontario, che da parte dell'organizzazione. Seguendo una serie di linee guida aumenta il coinvolgimento sia dell'organizzazione che dei volontari. Sebbene le linee guida che vi presentiamo qui siano basate principalmente su esperienze di organizzazioni non governative, esse possono essere applicate anche alla gestione del servizio volontario presso istituzioni municipali e statali. Le linee guida definite nel progetto Active Seniors trattano le seguenti tematiche principali:

- **La visione dell'ORGANIZZAZIONE e la motivazione a coinvolgere i volontari**
- **Promuovere il volontariato, raggiungere i volontari, processo di selezione e matching**
- **La gestione e l'organizzazione del volontariato**
- **Lavoro di gruppo, apprendimento, gestione dei conflitti**
- **Volontariato intergenerazionale**
- **Valorizzare e motivare i volontari**

La "Guida al volontariato senior over 50 per organizzazioni" è un prodotto intellettuale del progetto "Local and International Active Seniors" dedicato a promuovere il volontariato per persone over 50, migliorare i processi e le politiche delle organizzazioni che lavorano con i volontari, ridurre l'isolamento sociale e accrescere l'alfabetizzazione e le competenze digitali.

---

*Il Volontariato è una grande esperienza di apprendimento permanente.*

---

Il contenuto della Guida è stato strutturato con l'intento di coinvolgere il lettore nel processo di apprendimento, suggerendo domande di riflessione sull'esperienza e sulla capacità dell'ORGANIZZAZIONE di coinvolgere volontari. All'inizio di ogni capitolo i lettori possono provare a rispondere alle domande, come esercizio utile a comprendere e modellare il coinvolgimento dell'organizzazione nel processo di volontariato.

Oltre ad una parte descrittiva, ogni capitolo include esempi tratti dalle esperienze di accoglienza dei volontari durante il progetto Active Seniors, racconti e buone pratiche di coinvolgimento dei volontari, approcci e apprendimenti acquisiti anche in relazione alle difficoltà e alle problematiche riscontrate, senza dimenticare le soluzioni identificate per affrontarle e superarle.

Crediamo che il volontariato non debba essere considerato solo un'attività altruistica a beneficio della società. Il volontariato dovrebbe essere valorizzato anche come una grande esperienza ed un processo di apprendimento permanente. Un aspetto molto importante sono i benefici dell'esperienza per i volontari: il volontariato può aiutare a ridurre la solitudine e l'isolamento e promuovere la salute ed il benessere dei senior. Il volontariato contribuisce a promuovere la cittadinanza attiva dei senior, permettendo loro di sentirsi utili nella società di cui fanno parte.

Perché il volontariato senior? L'invecchiamento della popolazione, l'aumento dell'aspettativa di vita, i tassi di disoccupazione, l'isolamento sociale dei e le altre tendenze mondiali dei decenni precedenti forniscono la ragione ed il bisogno di cercare strumenti per integrare maggiormente i senior nella comunità. Prove evidenti mostrano che molti senior si sentono isolati e che la solitudine è associata alle problematiche di salute e ai tassi di mortalità più elevati. Il volontariato è uno strumento per ridurre la solitudine e l'isolamento sociale. Le organizzazioni partner del progetto "Local and International Active Seniors" hanno una lunga esperienza nella promozione e valorizzazione del volontariato, è uno strumento in cui tutti credono ed in cui sono impegnate costantemente. Seguici!

# PERCHÉ COINVOLGERE VOLONTARI NELLA MIA ORGANIZZAZIONE? PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DEL VOLONTARIATO?

- **Quale è lo scopo e la visione della mia ORGANIZZAZIONE?**
- **Quante cose so sul volontariato?**
- **Come possono i volontari contribuire a raggiungere lo scopo della mia organizzazione?**
- **Perché vorrei coinvolgere i volontari nell'attività della mia organizzazione?**
- **Quali conoscenze e competenze potrebbero i volontari portare alla mia organizzazione?**
- **In quali campi di azione abbiamo bisogno di volontari? Quali compiti potrebbero realizzare?**
- **Quali risorse devo investire (tempo/soldi/risorse umane) per organizzare il volontariato?**

Queste domande e altre sono utili da porsi prima di iniziare a coinvolgere i volontari nell'attività della tua organizzazione. Se pensi che la gestione del volontariato sia alla moda, orientata al profitto e facile, probabilmente non fa per te. Il volontariato deve essere in linea con gli obiettivi e la visione dell'organizzazione, è un processo altruistico che richiede tempo e impegno.

---

*Una organizzazione con una visione ed una strategia chiare può facilitare un coinvolgimento dei volontari che possa essere significativo e stimolante*

---

Ogni organizzazione ha una sua visione, indipendentemente dal campo in cui lavora. La missione dell'organizzazione funge da faro sulla strada per raggiungere gli obiettivi contenuti in questa visione. I volontari possono svolgere un ruolo importante nella missione dell'organizzazione. Una organizzazione con una visione ed una strategia chiare può facilitare un coinvolgimento dei volontari che possa essere significativo e stimolante.

Il partner portoghese del progetto, "Associação Mais Cidadania", sottolinea che le domande "Perché coinvolgere volontari nella mia organizzazione? Perché abbiamo bisogno del volontariato?" è il primo passo per iniziare un progetto di volontariato di successo, sia per il volontario che per l'organizzazione. La riflessione su queste domande dovrebbe coinvolgere

l'intera organizzazione: i suoi membri e collaboratori, il consiglio direttivo, i volontari, i suoi partner strategici e stakeholder, i suoi beneficiari e anche la comunità.

Per questo è importante:

- **Identificare il bisogno di coinvolgere i volontari**
- **Avere chiaro il ruolo dei volontari nell'organizzazione, definire compiti specifici per il volontario ed evidenziare la differenza tra il ruolo dei volontari ed il ruolo dei membri dipendenti**
- **Riflettere in che modo coinvolgere volontari contribuirebbe a raggiungere la tua visione e missione**
- **Definire e condividere all'interno dell'organizzazione quali vantaggi porta il coinvolgimento dei volontari**

• **LA SFIDA TRA PERSONALE E VOLONTARI : CHI è CHI?**

Una delle sfide importanti identificate da "Associação Mais Cidadania" è definire rigorosamente la differenza tra il ruolo del personale ed il ruolo dei volontari. I volontari non dovrebbero diventare sostituti dei lavoratori retribuiti ed il personale deve comprendere il significato del coinvolgimento dei volontari.

<b>VOLONTARIATO CON „Associação Mais Cidadania”, Portogallo – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni</b>	
<b>Sfida</b>	<b>Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione</b>
<p><b>Un'organizzazione che inizia ad accogliere può confrontarsi con domande e dubbi da parte del personale relative all'integrazione dei volontari. I membri del personale potrebbero sentire la paura di essere sostituiti dai volontari o potrebbero vivere la loro presenza come una perdita di tempo.</b></p>	<p><b>E' molto importante coinvolgere le persone chiave dell'organizzazione nel processo di riflessione sulle ragioni per coinvolgere i volontari nell'organizzazione e chiarire la differenza tra il ruolo del personale ed il ruolo del volontario.</b></p> <p><b>È molto importante definire una persona di riferimento nell'organizzazione incaricata del processo di integrazione dei volontari che dovrà supportare anche il processo di adattamento dei membri del personale.</b></p> <p><b>Può creare momenti di scambi informali e di socializzazione tra volontari e membri dello staff.</b></p> <p><b>Può favorire l'integrazione dei volontari di breve periodo assicurandosi di trovare per loro ruoli e compiti specifici.</b></p>

## RAGGIUNGERE E COINVOLGERE I VOLONTARI

- **Quali mezzi di comunicazione utilizzare per promuovere le opportunità di volontariato (social media, reti specifiche)?**
- **Quali piattaforme di informazione sono più popolari tra i senior? Facebook? Giornali?**
- **Chi potrebbe realizzare strumenti promozionali visivi/audio-video?**
- **Con chi potrei collaborare per diffondere l'informazione?**
- **E' meglio utilizzare la comunicazione diretta e diffondere l'informazione di persona?**

Ci sono diversi modi e approcci per quanto riguarda la promozione delle opportunità di volontariato per raggiungere i senior. Non c'è una sola risposta giusta alle domande precedenti. La cosa da fare è analizzare il tuo territorio e gli interessi dei senior. Mentre alcuni senior preferiscono l'artigianato, altri sono più motivati dalle attività intergenerazionali e da uno stile di vita attivo. Trovare il volontario adatto all'opportunità di volontariato richiede di inviare il messaggio giusto ai senior che potrebbero essere interessati all'offerta dell'organizzazione.

I senior che non hanno mai sperimentato il volontariato in precedenza potrebbero non comprendere la dimensione del volontariato né come funziona e questo potrebbe anche spaventarli. Ecco perché è essenziale trasmettere un messaggio chiaro e facilmente comprensibile dal target group. Una frase come "Diventa volontario!" non basta per raggiungere i potenziali volontari senior. È necessario fornire una serie di informazioni che possano spiegare in maniera l'opportunità di volontariato, includendo, per esempio, dettagli su come diventare volontario, responsabilità e compiti, benefici, sottolineare il fatto che non richiede un'esperienza precedente.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Senioru brīvprātīgais darbs. Senioru motivēšana un iesaistīšana sabiedriskajā dzīvē/Senior Volunteering. Motivating and involving seniors in social life  
[www.veseligrizdiniaks.lv/wp-content/uploads/2014/08/Guidelines\\_A53mm\\_LAT.compressed.pdf](http://www.veseligrizdiniaks.lv/wp-content/uploads/2014/08/Guidelines_A53mm_LAT.compressed.pdf)

- **ALCUNI CONSIGLI SU COME RAGGIUNGERE E COINVOLGERE I VOLONTARI OVER 50 SUGGERITI DALL'ORGANIZZAZIONE "FOSA", POLONIA**

La promozione per coinvolgere volontari over 50 potrebbe richiedere un maggiore impegno ed una strategia diversa rispetto ad altri volontari. Alcuni principi da seguire per massimizzare l'efficienza:

- Contatti diretti anziché promozioni sui social media – i senior usano Facebook o Snapchat meno frequentemente - gli incontri nei luoghi che i senior frequentano sono molto più efficaci (chiese, centri anziani, biblioteche, università della terza età);

- Esempi concreti e racconti di volontariato – i senior sono stimolati da esempi di esperienze reali di volontariato, accompagnati di foto, video, presentazioni che fanno appello al loro immaginario. Ancora meglio se le testimonianze sono condivise direttamente da volontari senior che raccontano quello che hanno fatto, quello che hanno vissuto, i momenti positivi, le emozioni, gli apprendimenti, il senso di realizzazione che il volontariato ha portato loro;

- Semplici incentivi fanno miracoli! – organizza un incontro pubblico sul volontariato e sulle opportunità di volontariato presso la tua organizzazione e dai ai partecipanti dei materiali come promemoria (un attestato di partecipazione, una brochure, un gadget con il logo dell'organizzazione, ecc.). Ai partecipanti iscritti puoi richiedere di portare una o due persone con loro - se funziona, fai loro un piccolo regalo simbolico. Funzionerà sicuramente!

- Un'offerta di volontariato pronta – i senior non decideranno di impegnarsi in iniziative poco definite – hanno bisogno di avere una descrizione di progetti concreti in cui vogliamo coinvolgerli. Per sentire il legame emotivo con l'idea di fare volontariato deve essere reale per loro!

- Ascolta, ascolta, ascolta ... – i senior sono alle prese con numerosi problemi ed hanno varie esigenze – hanno bisogno di sentire che li comprendiamo e che possiamo venire loro incontro e supportare la loro partecipazione - in cambio ci daranno la loro dedizione ed il loro l'impegno;

- Valorizziamo l'impegno dei volontari e ne parliamo pubblicamente - cerchiamo di promuovere l'attività dei nostri volontari in ogni occasione possibile: un piccolo articolo sulla stampa locale con una foto, video su YouTube, l'occasione di essere invitati alla radio, alla televisione, raccontare le loro storie o dare loro l'opportunità di parlare di sé stessi durante incontri pubblici o conferenze. Le loro testimonianze incoraggeranno anche altri senior ad impegnarsi nel volontariato;

- I senior che non hanno mai sperimentato il volontariato potrebbero non comprendere la dimensione del volontariato, né come funziona e questo potrebbe spaventarli. Ecco perché è essenziale promuovere le opportunità di volontariato attraverso messaggi chiari e facilmente comprensibili.

## VOLONTARIATO CON "FOSA", POLONIA – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni

Sfida	Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione
<p data-bbox="164 421 692 696">Nel processo di selezione dei senior, può essere difficile rompere con le abitudini. Tendiamo ad utilizzare strumenti standard, in particolare la promozione online. È una soluzione semplice ma la sua efficacia nel contesto di questo particolare target group è ridotta.</p> <p data-bbox="164 748 692 1066">La consapevolezza sull'idea di volontariato può essere limitata. Alcuni senior hanno dubbi sul volontariato legati al fatto che qualcuno voglia usarli. Spesso l'idea di volontariato è associata a camminare per strada e raccogliere denaro o a fornire lavoro gratuito a favore di un'organizzazione.</p>	<p data-bbox="715 421 1342 573">È importante instaurare un contatto diretto con i senior per cui è opportuno organizzare incontri in luoghi che i senior già conoscono e dove si sentono al loro agio.</p> <p data-bbox="715 584 1334 736">La chiamata a presentare candidature dovrebbe essere comunicata attraverso gli enti dove i senior si riuniscono: centri comunitari, centri anziani, biblioteche, chiese, ecc.</p> <p data-bbox="715 748 1334 860">Organizzare incontri introduttivi presso questi enti ai quali i loro rappresentanti siano presenti faciliterà la costruzione della fiducia reciproca.</p> <p data-bbox="715 871 1334 1023">Assicurarsi sempre di segnalare il luogo in cui si sta svolgendo l'incontro: cartelloni colorati, frecce, password per entrare (caratteri grandi) faciliteranno i senior a trovarvi.</p> <p data-bbox="715 1034 1334 1270">È meglio, quindi, organizzare il primo incontro in luoghi vicini al luogo di residenza dei candidati, nel loro ambiente locale, tra persone che si conoscono già. Ciò fornisce loro un senso di sicurezza che rende più facile spiegare loro cosa implica il volontariato.</p> <p data-bbox="715 1281 1334 1480">Bisogna presentare in modo chiaro ed efficace l'idea del volontariato facendo riferimento ad esempi concreti: una foto o un cortometraggio portano più contenuti ed evocano più emozioni di qualsiasi parola.</p> <p data-bbox="715 1491 1334 1603">Avere un piano d'azione pronto - l'idea di solito non è abbastanza per i senior, devi mostrare una visione concreta delle attività future!</p> <p data-bbox="715 1615 1334 1805">Invita un volontario senior esperto all'incontro per raccontare la sua storia. Che cosa ha sperimentato? In che modo il volontariato ha influenzato la sua vita? Questo può incoraggiare gli altri a mettersi in gioco anche loro.</p>

# PREPARATI! GESTIRE IL VOLONTARIATO

- **Chi sarà il responsabile per la gestione del volontariato nella mia organizzazione?**
- **Il personale della mia organizzazione ha abbastanza tempo per gestire il coinvolgimento dei volontari?**
- **Esiste nel mio paese un quadro legislativo che regola il volontariato?**
- **Come definire i compiti, le responsabilità ed i diritti di entrambe le parti (accordi di volontariato)?**
- **Come integrare i volontari nel collettivo della mia organizzazione?**
- **Come misurare e valutare la soddisfazione del personale e dei volontari durante l'intero percorso di volontariato?**

Parliamo adesso di quello che concerne la gestione effettiva del percorso di volontariato ed il coinvolgimento dei volontari nell'organizzazione. La qualità della gestione del servizio volontario dipende da:

- **La consapevolezza delle motivazioni che guidano ogni singolo volontario**
  - **La consapevolezza dei volontari riguardo il loro ruolo, la preparazione e le opportunità formative disponibili**
  - **La consapevolezza dei volontari riguardo il loro contributo a raggiungere gli obiettivi dell'organizzazione**
  - **La consapevolezza dei volontari riguardo al supporto su cui possono contare**
  - **Valorizzare il coinvolgimento dei volontari, facendoli sentire apprezzati<sup>2</sup>**
- 
- **COMPRESIONE CHIARA DELLE RESPONSABILITÀ, DEL RUOLO E DEL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE – UN ASPETTO SOTTOLINEATO DALL'ORGANIZZAZIONE "COMMUNITY ACTION DACORUM", REGNO UNITO**

Sia i volontari che le organizzazioni hanno bisogno di avere dei documenti di riferimento che riassumono i dettagli del progetto di volontariato. Aspetti da prendere in considerazione:

---

<sup>2</sup> Brīvprātīgā darba organizēšanas rokasgrāmata, 7 soļi/Volunteering Management, 7 steps [http://jaunatneslietas.lv/sites/default/files/editor/Rokasgramata\\_BD\\_brivpratigais-lv.pdf](http://jaunatneslietas.lv/sites/default/files/editor/Rokasgramata_BD_brivpratigais-lv.pdf)

## **VOLONTARI**

- Scoprire perché vogliono fare volontariato, quali sono le loro motivazioni
- Riflettere sulle loro abilità, soprattutto le abilità trasferibili che possiedono
- Capire bene cosa stanno facendo: qual è il loro ruolo e cosa l'organizzazione si aspetta da loro
- Capire cosa l'organizzazione può fornire loro
- Essere al corrente dei requisiti previsti dal ruolo volontario per quanto riguarda la salute, la sicurezza, la salvaguardia
- Conoscere l'organizzazione, la sua missione e le sue aspettative dai volontari
- Essere flessibile per quanto riguarda le proprie aspettative
- Ricevere supporto per sapere come meglio dare il loro contributo come volontari
- Avere un programma chiaro con orari e compiti ben definiti

## **ORGANIZZAZIONI**

- Riflettere sulla gestione del volontariato ed il coinvolgimento dei volontari
- Scoprire le aspettative e le motivazioni dei volontari
- Scoprire quali abilità i volontari hanno, soprattutto quali abilità trasferibili, e tenerne conto nel processo di matching al ruolo / all'opportunità di volontariato
- Definire in maniera chiara e precisa i compiti ed il ruolo del volontario all'interno dell'organizzazione
- Assicurarsi che il volontario sia al corrente dei requisiti previsti dal ruolo per quanto riguarda la salute, la sicurezza, la salvaguardia
- Assicurarsi che il volontario conosca l'organizzazione, la sua missione e le sue aspettative dai volontari
- Essere flessibile per quanto riguarda le aspettative
- Offrire supporto ai volontari perché essi possano partecipare al meglio
- Fornire un programma chiaro con orari e compiti ben definiti

**VOLONTARIATO CON “ COMMUNITY ACTION DACORUM”, Regno Unito – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni**

Sfida	Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione
<p>Quando si lavora con volontari di diverse lingue e culture, può essere difficile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire le motivazioni e le esperienze precedenti dei volontari</li> <li>- Spiegare ai volontari il loro ruolo e responsabilità</li> <li>- Spiegare la missione dell'organizzazione e cosa si aspetta dai volontari</li> <li>- Conoscere le competenze dei volontari</li> <li>- Spiegare cosa l'organizzazione può fornire</li> <li>- Spiegare i requisiti previsti dal ruolo per quanto riguarda la salute, la sicurezza, la salvaguardia</li> <li>- Spiegare quale supporto possono fornire ai volontari</li> <li>- Spiegare come funziona il contesto locale e quali sono le differenze culturali</li> </ul> <p>Inoltre, è importante considerare la salute e la condizione fisica dei volontari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire supporto linguistico;</li> <li>- Avere un mentore che può supportare il volontario</li> <li>- Fornire un programma chiaro con orari e compiti ben definiti e quali strumenti sono a disposizione</li> <li>- La descrizione del ruolo del volontario deve includere i requisiti previsti per quanto riguarda la salute e la sicurezza</li> <li>- Fornire una lista completa di contatti e di chi fa cosa</li> <li>- Prendersi il tempo di approfondire la conoscenza dei volontari e delle loro motivazioni</li> <li>- Abbinare il volontario all'opportunità di volontariato adatta, considerando anche la sua condizione fisica</li> <li>- Trattare le differenze culturali dall'inizio</li> <li>- Essere flessibili e considerare possibili cambiamenti/adattamenti per rispondere ai bisogni ed alle aspettative di tutti</li> </ul>

# IL VOLONTARIATO COME ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO

- **Cosa e come imparano i volontari attraverso l'esperienza di volontariato?**
- **Meglio un lavoro individuale o di gruppo?**
- **Come fare se ci sono problemi o rischi durante il volontariato? Come affrontarli o prevenirli?**
- **Cosa e come può la mia organizzazione imparare dalla presenza dei volontari?**
- **Come posso misurare o riconoscere i risultati di apprendimento dei volontari?**

Nell'ambito del progetto "Local and International Active Seniors" concepiamo il volontariato come esperienza di apprendimento, basata su un approccio non formale ed informale dell'apprendimento. L'apprendimento non formale ed informale è organizzato al di fuori del contesto di educazione formale o in parallelo ad esso. Mira a sviluppare o migliorare la partecipazione civica, politica, sociale e culturale di una persona nella vita della società, oltre alle abilità, competenze e valori del volontario.<sup>3</sup>

L'apprendimento all'interno di un'esperienza di volontariato è un'esperienza di educazione attiva, basata sull'apprendimento attraverso il fare che incoraggia la riflessione individuale come un modo per aumentare la consapevolezza sul proprio sviluppo. Il volontario assume un ruolo attivo per se stesso e per le altre persone coinvolte. I volontari acquisiscono competenze trasversali come le abilità comunicative, il lavoro di gruppo, la gestione dei conflitti, le abilità linguistiche, le competenze interculturali, oltre a sviluppare la loro creatività, flessibilità e adattabilità.

Sulla base delle ricerche del World Economic Forum abbiamo identificato 8 aree chiave di sviluppo che possono essere facilitate dall'esperienza di volontariato a livello locale o internazionale:

- **Comunicazione e uso delle tecnologie dell'informazione;**
- **Lavorare in gruppo;**
- **Analisi critica e risoluzione dei problemi;**
- **Creatività ed intraprendenza;**
- **Approcci professionali (responsabilità, flessibilità e adattabilità);**

---

<sup>3</sup> Guide on International and Local Voluntary Work, project "Senior Plus", Lisboa, 2017  
[http://www.cemea.eu/senior-plus-volunteering-50/?fbclid=IwAR3qd7f1JUi3m1Hkb9akRQI5rIYCNgiY0llspIYMKphtH\\_yMs-2kPDFdFI](http://www.cemea.eu/senior-plus-volunteering-50/?fbclid=IwAR3qd7f1JUi3m1Hkb9akRQI5rIYCNgiY0llspIYMKphtH_yMs-2kPDFdFI)

- **Organizzazione efficace;**
- **Apprendere ad apprendere;**
- **Gestione, leadership e support allo sviluppo di altri**



*Gulbene (Lettonia) senior durante la formazione*

Il programma delle attività di un volontario senior dovrebbe prevedere attività pratiche in cui il volontario possa integrarsi facilmente, anche se non ha familiarità con il campo di lavoro dell'organizzazione o, quando si tratta di volontariato internazionale, se non ha familiarità con la lingua del paese ospitante. Il vantaggio delle attività pratiche è che consentono ai volontari senior di sentirsi attivi, di fare qualcosa di concreto, di vedere risultati tangibili immediati del loro contributo volontario. Inoltre, consente ai volontari senior di trovare, anche in breve tempo, il loro posto, il loro ruolo all'interno dell'organizzazione.

La preparazione ad un'esperienza di apprendimento attraverso il volontariato si basa anche su un lavoro sulle aspettative dei volontari, mirando ad adattare le loro aspettative al contesto di apprendimento. I volontari possono avere diverse motivazioni per fare volontariato e molteplici aspettative da un'esperienza di volontariato. Le loro aspettative sono naturalmente legate al loro profilo personale e alle loro esperienze precedenti. Ma affinché le aspettative vengano realizzate, devono essere formulate in relazione alla realtà vissuta. Pertanto, per un'esperienza di volontariato di successo è importante che i volontari comprendano il suo contesto e riflettano sulle loro aspettative in relazione ad esso.

- **DEFINIRE IL CONTESTO DI APPRENDIMENTO DI UNA ESPERIENZA DI VOLONTARIATO**

I volontari dovrebbero essere incoraggiati a vivere la loro esperienza di volontariato come un'esperienza di apprendimento basata sull'apprendimento attraverso il fare, sperimentando situazioni o attività volte a incoraggiare la riflessione. L'esperienza di volontariato facilita un processo di crescita attraverso una maggiore consapevolezza di sé stessi. I volontari assumono un ruolo attivo per sé stessi e per le altre persone coinvolte, in un processo di apprendimento permanente.

Il volontariato internazionale è un processo di apprendimento vissuto durante un'esperienza all'estero, che solo apparentemente mira a conoscere l'altro (altre persone, un'organizzazione, la società ospitante). In realtà il processo interculturale consente all'identità culturale di emergere, aumentando la consapevolezza di sé stessi e l'autodeterminazione, essendo in grado di diventare un catalizzatore di conoscenza e curiosità verso tutto ciò che è diverso. Queste sono le basi fondamentali per un'esperienza di cittadinanza attiva.

- **IL RUOLO DEL MENTORE DURANTE L'ESPERIENZA DI VOLONTARIATO**

Il mentore supporterà costantemente i volontari durante l'esperienza e li accompagnerà a diventare più consapevoli del loro processo di apprendimento. Il mentore è una guida, una persona di cui i volontari possono fidarsi e su cui possono fare affidamento. Il mentore stimola la riflessione dei volontari e aiuta i volontari a mettere le cose in prospettiva e in contesto.

È importante bilanciare il coinvolgimento del volontario, impostando compiti appropriati. Le attività previste per i volontari dovrebbero essere adeguate per loro, rispettando i loro limiti e valorizzando i loro interessi e le loro competenze.

**VOLONTARIATO CON REPLAY NETWORK, ITALIA – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni**

<b>Sfida</b>	<b>Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione</b>
<b>La necessità dei volontari di sentire di avere un ruolo all'interno dell'organizzazione, di vedere risultati tangibili, di essere consapevoli dell'impatto del loro servizio volontario.</b>	<b>Il programma del volontario dovrebbe essere chiaramente delineato e comunicato al volontario. Allo stesso tempo, è importante verificare se il volontario abbia compreso il programma. Comunicazione costante e incontri regolari (almeno una volta alla settimana) con il mentore. I volontari senior hanno bisogno che venga loro dato tempo e attenzione, hanno bisogno di uno spazio dedicato per esprimersi, l'occasione per scambiare i loro pensieri e le loro impressioni. Essere persone adulte con un modo strutturato di pensare e con un'identità formata fa sì che i volontari senior abbiano un modo più strutturato di leggere il contesto e l'esperienza di volontariato. Lo scambio con il mentore dà loro la possibilità di vedere</b>

<p><b>I volontari potrebbero trovarsi in difficoltà a riconoscere o esprimere gli sforzi o i disagi che potrebbero vivere durante le esperienze di volontariato.</b></p> <p><b>Comunicare in una lingua straniera, nel caso del volontariato internazionale, può essere una sfida impegnativa.</b></p>	<p><b>le cose da diversi punti di vista, di porsi nuove domande e di avere un dialogo costruttivo.</b></p> <p><b>Spesso i volontari senior potrebbero non avere familiarità con un'esperienza di apprendimento non formale come quella del volontariato, quindi il mentore ha il ruolo di facilitare i volontari a identificare i loro apprendimenti e a riconoscere i contributi che apportano all'organizzazione attraverso il loro impegno volontario.</b></p> <p><b>È importante nominare un referente delle attività al quale i volontari possono rivolgersi per qualsiasi domanda o dubbio connesse al servizio di volontariato. Il referente si occuperà dell'integrazione dei volontari nel gruppo di lavoro e sarà la loro guida nello sviluppo dei compiti assegnati. Il referente delle attività ed il mentore dei volontari dovrebbero essere in costante contatto durante tutto il progetto di volontariato al fine di individuare eventuali punti di attenzione ed essere in grado di supportare il meglio possibile i volontari e di adattare il loro coinvolgimento sulla base delle loro competenze, dei loro limiti e delle loro capacità. Questa attenzione al processo di integrazione del volontario crea le condizioni per costruire insieme l'esperienza di volontariato e massimizzare il valore aggiunto sia per i volontari che per l'organizzazione.</b></p> <p><b>Se il volontario può sembrare riluttante a riconoscere il ruolo del mentore o a legarsi ad un mentore in particolare, può essere utile identificare un'altra persona collegata all'organizzazione con la quale il volontario può relazionarsi. Questa persona può svolgere un ruolo chiave e collaborare con il mentore in caso di situazioni di crisi. Sia i volontari che le organizzazioni devono partire dalla premessa secondo la quale la comunicazione linguistica può essere più difficile e che questa sfida fa comunque parte dell'esperienza di apprendimento. È importante verificare che i volontari comprendano bene le informazioni relative al progetto di volontariato. Potrebbero esserci diverse strategie da mettere in pratica per facilitare la comunicazione in un contest di volontariato internazionale: strumenti di traduzione online, risorse che possono aiutare nella traduzione, incontri che coinvolgono anche l'organizzazione di invio, materiale informativo tradotto, ecc.</b></p>
--	--

# VOLONTARIATO INTERGENERAZIONALE

- **È importante coinvolgere volontari di diverse età?**
- **Come posso promuovere il volontariato intergenerazionale?**
- **Quali sono i benefici del volontariato intergenerazionale?**
- **Con chi potrei collaborare per rafforzare il volontariato intergenerazionale?**

Ricerche recenti hanno dimostrato che potrebbe esserci una serie di benefici bio-psico-sociali per i senior che interagiscono con bambini attraverso programmi di volontariato intergenerazionale. La nostra esperienza mostra chiaramente che aumenta l'energia positiva ed i benefici per entrambe le generazioni. Quando parliamo di volontariato intergenerazionale possiamo pensare a:

- **Senior e bambini e giovani che fanno volontariato insieme**
- **Volontari senior che conducono attività per bambini e giovani**

In entrambi i casi sono stati registrati risultati positivi, alcuni tangibili altri più difficile da misurare. Il volontariato aiuta a:

- **Rimanere attivi e a sentirsi più giovani**
- **Sviluppare nuove abilità e sentirsi valorizzati dalla società**
- **Ridurre il divario intergenerazionale, rafforzare il valore dei senior negli occhi dei bambini e dei giovani**
- **Riempire dei vuoti, nel caso dei senior che non sono in contatto con le generazioni più giovani della loro famiglia, ma anche nel caso dei giovani, per vivere la relazione nipoti – nonni**
- **Condividere abilità e conoscenze a cui altrimenti le giovani generazioni non avrebbero accesso**

## • **ALCUNI ESEMPI DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO INTERGENERAZIONALE, PROPOSTE DALLA SCUOLA ELEMENTARE DI GULBENE, LETTONIA**

- Attività di cucina, che coinvolgono diverse generazioni, anche volontari senior locali o stranieri e giovani volontari - possibilità per i volontari di elaborare idee e iniziative proprie, coinvolgimento attivo di diverse generazioni, scambio culturale, scambio intergenerazionale di esperienze, comunicazione senza usare le parole;

- Corso di lingua inglese tenuto da volontari senior (madrelingua) è un modo fantastico per esercitarsi nell'apprendimento dell'inglese oltre ad essere una opportunità di scambio culturale.

---

*Una bella esperienza quella di far lavorare insieme volontari senior e giovani - imparare gli uni dagli altri*

---

- Workshop creativi per i bambini - creazione di biglietti di auguri, attività giornalistiche - creazione di giornali, drammatizzazione di fiabe, apprendimento di danze tradizionali, artigianato ecc. - un'opportunità per i volontari senior di condividere la loro esperienza (professionale o alcuni talenti) con bambini, imparare attraverso il fare, imparare dalle altre generazioni.
- Escursione con scambio culturale - attività di team building, apprendimento non formale delle lingue.



*Laboratorio di lingua inglese tenuto da un volontario del Regno Unito presso la Scuola Elementare di Gulbene, Lettonia*

## • DA OSSERVATORE A LEADER: PROPORRE ATTIVITÀ IN PRIMA PERSONA

In ogni esperienza di vita si possono incontrare sfide e difficoltà, il volontariato intergenerazionale non fa eccezione. La buona notizia è che l'incontro tra giovani e senior in attività di volontariato non genera quasi mai uno scontro generazionale. Al contrario: offre l'opportunità di imparare gli uni dagli altri, da diversi background ed esperienze.

### **VOLONTARIATO CON GULBENE, LETTONIA – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni**

<b>Sfida</b>	<b>Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione</b>
<b>La sfida di mettere i volontari a proprio agio e, con il supporto delle organizzazioni, metterli in condizione di elaborare ed implementare le proprie idee e iniziative. In questo modo dando una spinta importante alla loro esperienza e crescita.</b>	<b>All'inizio è necessario darsi il tempo per conoscere la realtà locale, il contesto e le attività abituali portate avanti dall'organizzazione, come anche il personale ed i beneficiari dell'organizzazione con cui il volontario senior avrà a che fare. Questo dà l'opportunità di capire quali nuove idee possono essere idonee ad essere implementate. È importante pianificare tutte le attività nei dettagli, insieme all'organizzazione, e preparare tutti i materiali necessari ecc. E' utile garantire il supporto da parte di un membro dell'organizzazione o di un volontario internazionale giovane di lungo periodo.</b>

## MOTIVARE E VALORIZZARE I VOLONTARI

- **Se fossi un volontario, cosa mi farebbe sentire valorizzato ed apprezzato?**
- **Ci sono benefici che l'organizzazione può fornire ai volontari (pasti gratuiti, rimborso dei trasporti, ecc.)?**
- **Cosa mantiene i volontari motivate a lungo termine?**
- **Come misurare e valorizzare l'impegno dei volontari?**

Motivare e valorizzare i volontari è un aspetto molto importante del volontariato. La motivazione aiuta a mantenere l'impegno dei volontari e ad attrarre nuovi volontari. Le buone notizie si diffondono rapidamente, quindi altre persone in cerca di opportunità di volontariato potrebbero contattare i volontari attuali ed essere interessate a fare volontariato insieme a loro. La motivazione aumenta la produttività - Se i risultati e l'impegno vengono premiati, il volontario farà tutto il possibile per essere produttivo e rimanere nella tua organizzazione.<sup>4</sup>

Alcuni suggerimenti proposti dall'organizzazione Pistes Solidaires (Francia), per mantenere alta la motivazione dei volontari e perché si sentano soddisfatti delle attività e dell'atmosfera lavorativa all'interno della tua organizzazione:

- **Sviluppare un programma che presenta il contesto dell'organizzazione, i suoi membri, i suoi obiettivi, le sue azioni - in maniera chiara per i volontari**
- **Creare lo spazio, attraverso attività o eventi, perché i volontari si possano presentare e parlare della loro esperienza**
- **Utilizzare le esperienze, le conoscenze e abilità dei volontari in tutte le attività, sulla base di un approccio partecipativo**
- **Utilizzare attività che facilitano le dinamiche di gruppo, incoraggiare i volontari senior a uscire dalla loro zona di comfort**
- **Riconoscere il lavoro e l'impegno dei volontari senior durante momenti formali (assemblea generale, eventi pubblici, newsletter, sito web, reti sociali, ecc.)**
- **Proporre attività formative per i volontari**

---

<sup>4</sup> BRIVPRATIGIE.LV rokasgrāmata (BRIVPRATIGIE.LV voluntary work guidelines)  
<https://www.brivpratigie.lv/lv/aktualitates/brivpratigielv-rokasgramata.html>

- **Permettere ai volontari di valutare la loro azione**
- **Organizzare momenti informali per favorire la creazione di reti sociali**
- **Organizzare processi di decisione collettiva e condivisa**



*Volontari di diverse nazionalità e generazioni, Pistes Solidaires, Francia*

## • SFIDE DEL LAVORO DI GRUPPO

L'organizzazione Pistes-Solidaires condivide la loro esperienza nell'affrontare sfide del lavoro di gruppo dovute a caratteri e approcci diversi che tendono a destabilizzare il gruppo e mettere in crisi la motivazione.

<b>VOLONTARIATO CON PISTES-SOLIDAIRES, FRANCIA – Le sfide incontrate, le proposte e le soluzioni</b>	
<b>Sfida</b>	<b>Proposte e soluzioni identificate dall'organizzazione</b>
<p><b>Il bisogno di affermarsi: le personalità conflittuali che rischiano di dividere il gruppo. Difficoltà a comprendere il contesto di apprendimento non formale come le attività ludiche utili a rompere il ghiaccio.</b></p> <p><b>La sfida di rispettare i tempi previsti.</b></p>	<p><b>Per quanto riguarda le personalità conflittuali, ci sono due opzioni: o le fermiamo, ricordiamo loro le regole e gli obiettivi delle attività o le lasciamo parlare se vediamo che il gruppo non le segue. In questo modo, sentendo la pressione del gruppo, si fermeranno da sole.</b></p> <p><b>Per quanto riguarda la sfida del tempo, dobbiamo guidare le persone che cercano di imporsi e di dominare le discussioni, in modo che si possano esprimere, dando però lo spazio a tutti di esprimersi e di contribuire. Dobbiamo gestire il tempo per assicurarci che le persone non si sentano frustrate di non riuscire a completare le attività.</b></p>

## SUL PROGETTO. PROSPETTIVE FUTURE

Local and International Active Seniors è un progetto europeo che ha l'obiettivo di aumentare la partecipazione ad attività di volontariato tra le persone over 50, migliorare i processi e le politiche delle organizzazioni che lavorano con i volontari, ridurre l'isolamento sociale e migliorare l'alfabetizzazione, le abilità matematiche e le competenze informatiche.

Community Action Dacorum e altri sei organizzazioni non governative in Europa, tra cui Pistes Solidaires, Replay Network, Gulbene Municipality, Associação Mais Cidadania e FOSa, stanno lavorando insieme per supportare l'apprendimento permanente delle persone senior over 50 come strategia per combattere l'esclusione sociale e/o il pensionamento anticipato.

Attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni locali, che erano disposte ad accogliere nelle loro attività volontari senior locali ed internazionali, sono stati sviluppati corsi di formazione per preparare le organizzazioni stesse ed i futuri volontari all'esperienza di volontariato. L'obiettivo principale degli incontri formativi è stato quello di favorire l'integrazione positiva dei volontari senior, anche oltre la durata del progetto Active Seniors.

### • IL CONTESTO DEL PROGETTO

Durante il progetto Active Seniors, sono state realizzate attività di volontariato in 6 paesi: Regno Unito, Italia, Lettonia, Portogallo e Polonia. Le organizzazioni coinvolte hanno coinvolto volontari senior over 50, locali e/o internazionali nelle loro attività.

---

**VOLONTARIATO LOCALE – 53 volontari senior presso 27 organizzazioni**

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE – 24 volontari senior presso 20 organizzazioni**

---

Prima delle attività di volontariato, sia i volontari che le organizzazioni hanno preso parte a programmi di formazione che sono stati progettati nell'ambito del progetto. Questo per garantire una chiara comprensione del volontariato, far conoscere reciprocamente i volontari e le organizzazioni, sostenere e preparare entrambe le parti per una proficua cooperazione.

Feedback da parte dei volontari senior partecipanti su cosa è stato utile per loro:

- **La possibilità di fare una "prova di volontariato" – aiutare in un'attività o un evento per conoscere meglio di cosa si occupa l'organizzazione prima di impegnarsi in un'esperienza di volontariato a lungo termine**

- **Conoscere la missione ed il contesto d'azione dell'organizzazione, la durata dell'attività di volontariato ed il ruolo del volontario**
- **Conoscere i diritti e le responsabilità dei volontari**
- **Lavorare sulla capacità di lavorare in gruppo, sulla capacità di comunicare anche senza avere una lingua in comune, sulla capacità di ascoltare e di condividere**
- **Consapevolezza sull'opportunità di fare volontariato anche in un campo completamente diverso rispetto alla propria carriera professionale**
- **Una buona comprensione di cosa i volontari dovrebbe aspettarsi da parte dell'organizzazione: formazione, politiche antinfortunistica, ecc.**
- **I risultati della formazione sul piano emotivo, sociale e di apprendimento permanente: realizzazione, socializzazione e amicizia, divenire più aperti, capacità di adattamento, volontà di apprendere, apprendimento tra pari, acquisire nuove competenze, far parte di una squadra, sviluppare capacità comunicative, supportare gli altri ad esprimere il loro potenziale, riflessione sulla partecipazione attiva e sulla cittadinanza attiva, percepire il volontariato come un'esperienza di apprendimento, scambio interculturale, imparare ad ascoltare, pianificare, esprimere la leadership e cooperare con gli altri, ecc.**

Feedback da parte delle organizzazioni su cosa è stato utile per loro:

- **Consapevolezza sugli elementi essenziali necessari per l'integrazione dei volontari nelle proprie attività (coordinamento tra i membri dell'organizzazione che si interfacciano con i volontari, motivazione, un programma ben definito delle attività, la capacità di essere flessibili, ecc.)**
- **Conoscere nuovi metodi di educazione non formale**
- **Il tempo e lo spazio dedicato a riflettere sui propri bisogni, competenze, esperienza ed aspettative**

- **L'abilità di lavorare in gruppo, la volontà di imparare, la capacità di comunicare anche senza una lingua in comune – la capacità di ascolto e la voglia di condividere**
- **L'atmosfera accogliente, le discussioni ed i laboratori su come favorire l'integrazione e la preparazione dei volontari**
- **In alcuni casi la formazione è stata anche un'occasione di conoscere i futuri volontari ed instaurare relazioni**
- **Diventare più consapevoli delle sfide nella comunicazione con i volontari e dell'importanza di fare i volontari sentirsi apprezzati per il loro lavoro (attraverso un riconoscimento materiale o semplicemente dicendo "grazie per il tuo aiuto, è molto importante per noi")**

Sia le organizzazioni che i volontari hanno vissuto esperienze di volontariato positive.

Quello che i volontari hanno amato di più della loro esperienza di volontariato:

- **Il modo in cui le organizzazioni hanno fatto i volontari sentirsi accolti: l'atmosfera accogliente**
- **La vasta varietà di opportunità di volontariato fornite**
- **La possibilità di impegnarsi in un'esperienza completamente diversa "che cambia la vita": interazione con persone di culture diverse, l'aspetto intergenerazionale, stringere amicizie e socializzare, incontrare le autorità locali, conoscere nuovi contesti, contribuire ad affrontare problematiche sociali, conoscere e lavorare con target group diversi, energia positiva per ricevere un positivo energia dal volontariato ecc.**
- **Capire come, attraverso il volontariato, possono: rendersi utili, contribuire ad aumentare la consapevolezza su una problematica sociale, contribuire alla crescita di altri, utilizzare le proprie competenze, sentirsi apprezzati, ecc.**
- **Prendere parte ad attività socio-educative con il potenziale di migliorare la vita delle persone, aumentare la propria autostima e sicurezza in sé stessi.**

Le cose che le organizzazioni hanno amato di più dell'esperienza di accogliere volontari nelle proprie attività:

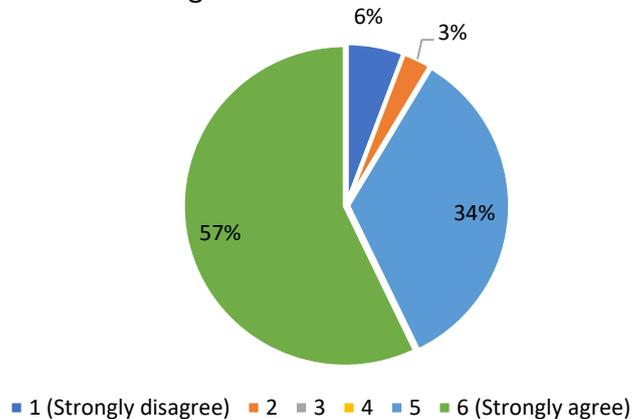
- **La possibilità di condividere esperienze, il contributo che i volontari hanno dato, lo scambio di buone pratiche con i membri dell'organizzazione**
- **Lo scambio tra volontari e membri e beneficiari dell'organizzazione**
- **La disponibilità dei volontari, la loro motivazione ed il loro impegno, la loro proattività e collaborazione, lo scambio intergenerazionale tra volontari e beneficiari, la creatività dei volontari**
- **Una nuova visione, nuove iniziative, nuovi approcci al lavoro, nuovi punti di vista che i volontari possono condividere**
- **Contributi utili per lo sviluppo dell'organizzazione per quanto riguarda lo stile di lavoro, la capacità di essere più flessibili**
- **Soprattutto nel caso del volontariato internazionale: la possibilità di superare la barriera linguistica e trovare nuove strategie di comunicazione**

#### • **IL VOLONTARIATO AUMENTA LA MOTIVAZIONE E SVILUPPA NUOVE COMPETENZE**

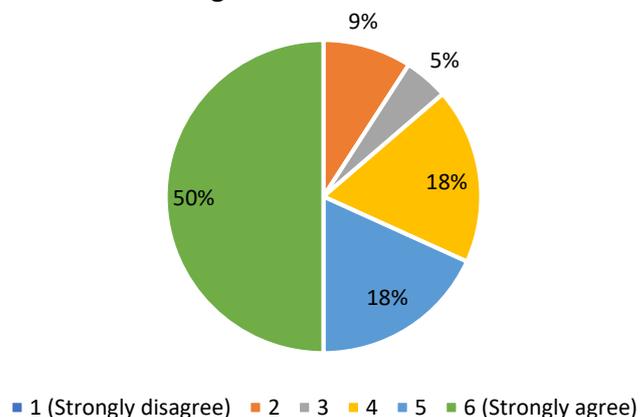
Il percorso Active Seniors ha contribuito ad aumentare la motivazione per i partecipanti senior a fare volontariato e l'interesse delle organizzazioni ad accogliere volontari in futuro. Uno degli obiettivi del progetto era quello di promuovere il volontariato e accrescere la motivazione ad impegnarsi in volontariato a lungo termine sia dei partecipanti senior che delle organizzazioni.

Condividiamo i emersi dalle valutazioni su quanto **la partecipazione al percorso Active Seniors ha aumentato la motivazione** dei volontari senior e delle organizzazioni a continuare a fare volontariato in futuro e se le esperienze di volontariato a cui hanno partecipato hanno contribuito allo sviluppo di nuove competenze e hanno favorito uno stile di vita attivo e l'invecchiamento attivo:

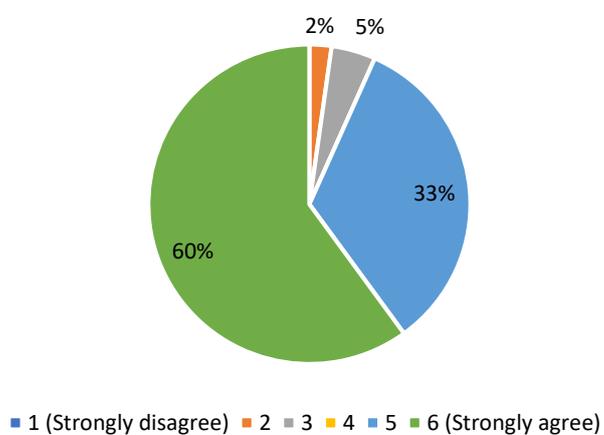
Motivazione delle **organizzazioni** - che hanno accolto volontari **locali** - ad accogliere volontari in futuro



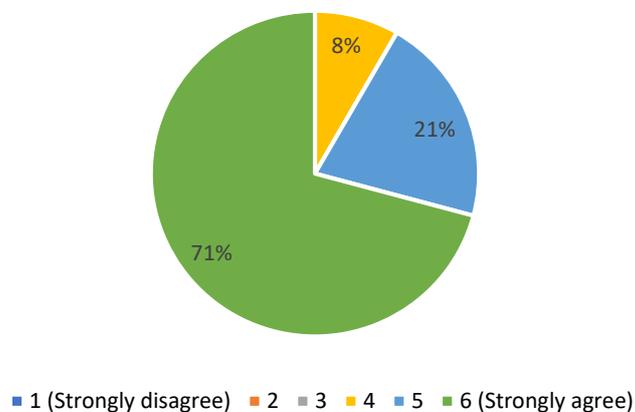
Motivazione delle **organizzazioni** - che hanno accolto volontari **internazionali** - ad accogliere volontari in futuro



Motivazione dei **volontari locali** a fare volontariato in futuro



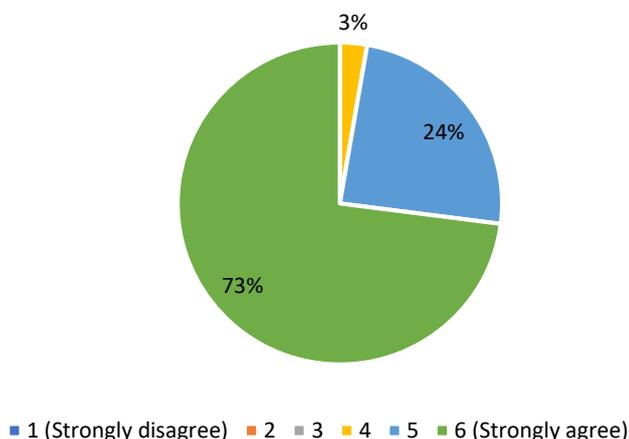
Motivazione dei **volontari internazionali** a fare volontariato in futuro



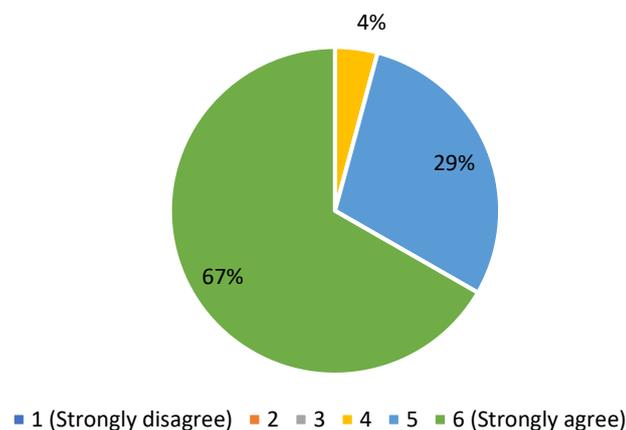
I grafici sopra mostrano l'impatto sulla motivazione dei partecipanti a impegnarsi in attività di volontariato a seguito dell'esperienza Active Seniors. Come possiamo vedere, il 50% delle organizzazioni che hanno ospitato volontari internazionali e il 57% delle organizzazioni che hanno ospitato volontari locali concordano fortemente sul fatto che sono motivati a partecipare ad altre attività di volontariato in futuro. Se guardiamo ai volontari, l'impatto del progetto è ancora maggiore: il 60% dei volontari locali e il 71% dei volontari internazionali sono fortemente motivati a continuare a fare volontariato volontari in futuro. Quindi possiamo vedere chiaramente che il volontariato internazionale ha contribuito maggiormente alla motivazione a fare volontariato.

Inoltre, il percorso Active Seniors ha contribuito allo sviluppo di nuove competenze e ha favorito uno stile di vita attivo e l'invecchiamento attivo.

I volontari sentono che il **volontariato locale** ha favorito uno stile di vita attivo e l'invecchiamento attivo.



I volontari sentono che il **volontariato internazionale** ha favorito uno stile di vita attivo e l'invecchiamento attivo.



Il 67% dei volontari internazionali concorda fermamente sul fatto che il volontariato ha contribuito allo sviluppo di nuove competenze e ha promosso uno stile di vita attivo e l'invecchiamento attivo. Nello specifico, il 73% dei volontari locali a fronte del 67% dei volontari internazionali.

#### • **INSPIRE, READ MORE AND COME WITH US!**

Questo documento è il quarto prodotto intellettuale del progetto "Local and International Active Seniors" e raccoglie le conclusioni finali alle tematiche trattate negli altri prodotti intellettuali – Ricerca e Buone pratiche, Programma formative e attività per volontari senior, Programma formative e attività per organizzazioni. Tutti i prodotti intellettuali e risultati del progetto sono disponibili online:

[www.senioractive.co.uk](http://www.senioractive.co.uk)

<http://replaynet.eu/it/activeseniors>

Speriamo che l'esperienza ed i risultati condivisi del nostro progetto possano ispirare ulteriori progetti ed iniziative in altre comunità.



Erasmus+ KA2 Educazione degli Adulti

Progetto “Local and International Active Seniors”



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union